DELIBERA N. 234 DEL 30/05/2002

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

VISTO il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 ed il Regolamento di contabilità e di amministrazione della Croce Rossa Italiana approvato con Ordinanza Commissariale n. 5134 del 22/8/86, art. 32;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 148 del 29/11/2000 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2001;

VISTE le Delibere del Consiglio Direttivo Nazionale n. 169 del 29/05/2001 e n.195 del 31/10/2001 di approvazione rispettivamente della I e II variazione al Bilancio 2001 - gestione di competenza;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 191 del 3/10/2001 di approvazione della I variazione al Bilancio 2001 - gestione di residui;

VISTE le approvazioni dei Ministeri Vigilanti di tutti gli atti sopra citati;

VISTO l'art. 23, co. 1 punto b), dello statuto C.R.I., approvato con Regolamnto D.P.C.M. 7 marzo 1997 n. 110; D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 ed il Regolamento di contabilità e di amministrazione della Croce Rossa Italiana approvato con Ordinanza Commissariale n. 5134 del 22/8/86, art. 32;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 12 del 9/05/2002;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo, per l'esercizio finanziario 2001, del Comitato Centrale C.R.I., con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE	£.	492.102.512.858
USCITE	£.	489.720.415.266
Avanzo Finanziario	£.	**2.382.097.592**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio			£.	**23.637.732.921**
Riscossioni				
In Competenza	£.	410.032.175.414		
In C/Residui	£.	49.440.000.011	£.	459.472.175.425
Pagamenti				
In Competenza	£.	354.504.134.427		
In C/Residui	£.	98.187.931.799	£.	452.692.066.226
Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio			£.	**30.417.842.120**
Residui attivi				
Degli esercizi precedenti	£.	237.373.029.329		
Dell'esercizio	£.	82.070.337.444	£.	319.443.366.773
Residui Passivi				
Degli esercizi precedenti	£.	65.368.950.356		
Dell'esercizio	£.	135.216.280.839	£.	200.585.231.195
Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio			£.	**149.275.977.698**

SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate correnti	£.	322.876.399.192		
Entrate che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	10.097.634.931	£.	332.974.034.123
Uscite correnti	£.	301.018.994.244		
Uscite che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	21.109.946.966	£.	322.128.941.210
Avanzo Economico			£.	**10.845.092.913**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	£.	543.507.248.660
Passività	£.	318.752.495.101
differenza	£.	**224.754.753.559**
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001:		
Avanzo economico degli esercizi precedenti	£.	213.909.660.647
Avanzo economico dell'esercizio	£.	10.845.092.913
Totale patrimonio netto	£.	**224.754.753.559**

IL PRESIDENTE GENERALE
(Mariapia GARAVAGLIA)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI IN MERITO AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ES. 2001 DEL COMITATO CENTRALE DELLA C.R.I.

PREMESSA

L'esercizio finanziario concluso lo scorso 31 dicembre è stato caratterizzato dal notevole stato di disagio incontrato dalla Croce Rossa Italiana nella formazione della decisione politica e amministrativa della sua gestione. Il fenomeno non è stato privo di conseguenze esterne all'Ente finendo col trovare eco in varie interrogazioni parlamentari e nel, non sempre felice, interessamento di ampi settori della stampa nazionale.

Gli aspetti politici connessi con le scelte gestionali hanno trovato necessariamente uno spazio limitato nell'attività dell'organo di controllo e sono stati lasciati, quindi, al riscontro e apprezzamento delle Autorità Vigilanti, le quali, per contro, sono intervenute sospendendo le elezioni per il rinnovo degli organismi elettivi, prorogando gli stessi fino al 30 giugno 2002, al fine di consentire gli interventi atti a risolvere le decisioni contestate.

L'esame degli aspetti tecnici delle scelte gestionali ha, quindi, assorbito l'attenzione del collegio ed evidenziato come l'attività operativa svolta dall'Ente non abbia posto rimedio alle disfunzioni più volte segnalate dall'organo di controllo che, pertanto, permangono nella loro interezza e continuano ad incidere sul corretto svolgimento dell'attività stessa.

L'opera del collegio dei revisori si è concretizzata in numerosi interventi destinati, in alcuni casi, a suggerire elementi integrativi e/o correttivi, per quegli atti che presentavano carenze sanabili e in altri casi in denunce, laddove si è ritenuto che la decisione presentasse elementi non corretti dal punto di vista gestionale. Tale approccio non appare, però, sufficiente in quanto è necessario all'interno dell'Ente un radicale cambiamento della mentalità e dei criteri di formazione degli indirizzi gestionali, in modo da far superare quell'ottica di intervento emergenziale, cui sembra oggi affidata l'operatività del sistema. Si tratta di realizzare una indispensabile pianificazione dell'attività complessiva in modo da valutarla sotto il duplice profilo della validità delle scelte operative e delle modalità del loro realizzo.

Tale cambiamento di mentalità è indispensabile sia per le politiche di intervento nazionali che internazionali, sia per l'area della emergenza che per quella dell'attività ordinaria. L'attuale struttura del personale e l'organizzazione degli uffici, invero, non consentono al momento questa radicale trasformazione. Appare, perciò indispensabile intervenire in modo immediato con idonei programmi di formazione della dirigenza capaci di far acquisire alla medesima e quindi trasferire, alla restante parte del personale, quelle conoscenze atte ad interpretare di volta in volta i comportamenti e le decisioni da assumere in ogni circostanza, in considerazione delle scelte e degli indirizzi politici decisi dall'Ente in simmetria con gli orientamenti del Governo e degli Organismi internazionali.

Finora, infatti, in assenza di una pianificazione strategica, l'intervento operativo della C.R.I. si è in pratica realizzato o tramite ordinanze presidenziali, non sempre suffragate dal requisito dell'urgenza oggettiva, ma conseguenza del ritardo con cui gli uffici presentano la documentazione per la decisione, o attraverso deliberazioni della Giunta Esecutiva Nazionale, anch'esse assunte spesso sulla base di opinabili ed ardite interpretazioni giuridiche svolte dagli uffici, e, quindi, sottraendo di fatto al Consiglio Direttivo Nazionale, unico organo deliberante con potestà propria, la decisione politica e la modalità dell'intervento, trasformandolo in semplice ratificatore delle decisioni assunte in altre sedi.

Premesso quanto sopra, appare utile, prima dell'analisi dei risultati del Conto Consuntivo del 2001, esaminare quelle questioni che, già segnalate a vario titolo alle competenti Autorità Vigilanti o alla Magistratura Contabile, destano la preoccupazione del collegio in quanto il loro perdurare è sicuramente foriero di situazioni non economicamente corrette e quindi di possibile danno erariale.

In dettaglio:

- Si evidenzia il continuo ricorso, per svolgere compiti civili, spesso insufficientemente argomentati, al richiamo di personale militare congedato. Tale situazione sta creando un nuovo precariato suscettibile di produrre tensioni e nuove aspettative del tutto analoghe a quelle cui si era voluto dare una definitiva sistemazione con lo svolgimento dei concorsi degli anni passati (oltre 700 assunzioni).
- Preoccupa la scelta di stipulare convenzioni con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale per lo svolgimento dell'attività

connesse al Servizio di Emergenza 118. Tali convenzioni, infatti, presentano palesi dubbi di legittimità sia perché non sembrano garantire l'effettiva copertura di tutti i costi sostenuti – non sarebbero infatti inclusi i costi amministrativi dell'Ente nonché taluni oneri figurativi tipici della gestione economica del bilancio – sia perché il servizio peraltro non rientrante tra i **compiti istituzionali della C.R.I.**, viene garantito attraverso assunzioni a tempo determinato, non previste dalla legge e dalla normativa contrattuale[1], portatrici di aspettative mediate di definitivo inserimento nell'organico dell'Ente.

- Non sono ancora pervenute, nonostante le reiterate richieste, le specifiche sulle modalità di utilizzo dei consulenti impiegati a vario titolo negli ultimi anni. Gli elenchi nominativi trasmessi hanno creato in seno al collegio dubbi sulla sussistenza, per una parte degli stessi, dei requisiti tecnico-professionali necessari all'affidamento dell'incarico, la problematica è comunque all'attenzione della Magistratura contabile.
- Il frequente affidare, *a delegati CRI* estranei alla pubblica amministrazione., ingenti somme di denaro per provvedere agli interventi di aiuto alle popolazioni civili colpite da calamità naturali o belliche[2]. Tra l'altro, molto spesso, per l'invio di questi delegati si sostengono rilevanti oneri di missione ed assicurativi che, fatti gravare direttamente sulle risorse destinate all'intervento, erodono in gran parte le somme stanziate per il progetto umanitario vero e proprio[3].
- Non si è proceduto al previsto riaccertamento annuale dei residui di provenienza 2000 ed esercizi anteriori con l'effetto che, malgrado le reiterate richieste avanzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'allegato elenco di quelli attivi appare ancora la posta relativa alla non riconosciuta applicazione della legge n. 730/1986.
- Nella gestione delle entrate proprie dell'Associazione restano le problematiche relative alla vendita di sangue, emoderivati, analisi di laboratorio e prestazioni infermieristiche i cui proventi sono incassati annualmente in minima parte rispetto agli accertamenti, con la naturale conseguenza di incrementare l'ammontare dei residui attivi in modo abnorme[4].
- Resta aperta la questione relativa alla gestione dell'ingente patrimonio immobiliare dell'Ente, più volte segnalata, e per la quale si avanzano seri dubbi di un proficuo utilizzo.
- Su richiesta della Procura Regionale della Corte dei Conti per il Lazio, il Collegio ha trasmesso la documentazione in suo possesso nonché copia dei propri verbali inerenti la vicenda della raccolta fondi attuato attraverso il sistema della "direct mailing" per il tramite della società Rapp-Collins.

ESAME DEI DATI CONTABILI

Le risultanze finali del Conto Consuntivo per l'E.F. 2001, esposte nei relativi elaborati sono le seguenti:

- Avanzo Finanziario £. 2.382.097.592
- Avanzo di Amministrazione £. 149.275.977.698
- Avanzo Economico £. 10.845.092.913
- Patrimonio Netto £. 224.754.753.559

Il confronto con i dati di chiusura del precedente E.F. 2000, evidenzia quanto segue:

a) permane una situazione di avanzo finanziario;

b) l'avanzo di amministrazione risulta incrementato, passando da 140.753.078.339 mld. a 149.275.977.698 mld.. In effetti, entrambe le poste hanno un significato relativo perché dovrebbero essere depurate della nota cifra dei 73 mld – legge 730/86 – per la cui cancellazione si fa rinvio a quanto precedentemente detto da questo Organo in sede di premessa;

c) il conto economico passa da un disavanzo di 40 mld circa, ad un avanzo di 10.845.092.913 mld;

---

[1] La possibilità di ricorrere ad assunzioni a tempo determinato prevista nell'art. 17 del CCNL del comparato non può infatti trovare applicazione in quanto disciplina situazioni eccezionali e limitate nel tempo, attinenti comunque all'ordinaria attività degli enti escludendo, quindi, quelle di tipo convenzionale.

[2] Il collegio pur comprendendo la difficoltà di reperire le professionalità richieste per adempiere a quel tipo di servizio umanitario in seno la CRI evidenzia come in alcuni casi sia mancata una puntuale resa dei conti giudiziali.

[3] L'organo di controllo ha più volte segnalato tale incongruenza prospettando la possibilità di versare i relativi importi ad altri soggetti istituzionali accreditati o presenti nelle aree dell'emergenza quali la F.I.C.R., le Ambasciate, corpi di spedizione militare, etc...

[4] Il Centro Nazionale Trasfusione Sangue di recente è stato oggetto di una verifica amministrativo-contabile da parte del collegio dalla quale sono emerse situazioni, al momento all'attenzione dell'organo, suscettibili di possibili informative ai Ministeri Vigilanti e alla Magistratura Contabile.

d) la situazione patrimoniale risulta ugualmente migliorata rispetto all'esercizio precedente, passando da lire 213.909.660.647 a lire 224.754.753.559.

ENTRATE

Le entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, sono risultate pari a lire 326.771.572.627, con una differenza negativa rispetto alla previsione definitiva di lire 4.213.193.342.

L'importo più consistente delle entrate, pari a circa 89,8% di tutte quelle correnti, è costituito dai contributi statali per lire 290.026.000.000 (ivi inclusi gli incrementi erogati nel corso dell'esercizio dal Ministero della Salute per circa 25 mld. e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per 7 mld.).

Per le entrate in conto capitale il totale accertato è risultato di lire 3.895.173.435, inferiore di circa 600 milioni rispetto alla previsione definitiva di circa 4,5 mld.

Nel settore delle entrate, come già verificatosi nei decorsi EE.FF., sono da evidenziare – per quanto riguarda la *Categ. VII* – i risultati molto insoddisfacenti delle riscossioni derivanti dalla cessione di sangue e dalle analisi di laboratorio, sia rispetto alla previsione, sia rispetto agli accertamenti. Sul punto, questo Collegio si è già espresso più compiutamente in sede di premessa.

USCITE

Le uscite accertate, escluse le partite di giro, ammontano a lire 324.389.475.035, con una differenza di lire 18.143.431.447 rispetto alla previsione.

La posta di più rilevante entità riguarda gli oneri per il personale in attività di servizio della 2^ Categoria per oltre 221 mld., pari a circa il 73,5% delle spese correnti.

La maggiore incidenza di tale posta rispetto al precedente E.F. 2000 è da attribuire al fatto che con l'anno 2001 le spese per le competenze da erogare al personale civile e militare dell'Associazione vengono sostenute dal Comitato Centrale, anche per il personale destinato presso gli OO.PP..

La spesa per acquisto di beni di consumo e di servizio si è attestata a 32,5 mld..

Per i contributi erogati dal Comitato Centrale agli OO.PP. la spesa è stata di mld. 28,8; l'importo suddetto, fortemente diminuito rispetto ai precedenti EE.FF., è conseguente all'avvenuto accentramento delle spese per il personale di cui è avanti cenno.

Gli oneri finanziari e tributari delle Categ. 7 e 8, complessivamente, hanno comportato una spesa di oltre 18 mld..

E' da mettere in evidenza, per quanto riguarda la 7^ Categ., la rilevante riduzione di spesa sul Cap. 180 relativamente agli interessi passivi pagati all'Istituto Cassiere, alle cui anticipazioni si è dovuto ricorrere solo saltuariamente e per cifre di modesta entità a seguito del mantenimento di una situazione di cassa positiva derivante dalle tempestive rimesse dei contributi da parte delle Amministrazioni eroganti. Sul punto il Collegio ha, in più occasioni, evidenziato la necessità di evitare ritardi in tali erogazioni proprio per evitare che da ciò scaturiscano aggravi finanziari per la C.R.I..

Per quanto concerne le spese in c/capitale si evidenzia un totale di impegni per circa 23 mld. rispetto ad una previsione definitiva di mld. 28,9.

Le poste relative hanno riguardato l'acquisizione di beni di uso durevole (Cat. 11) per circa 5,4 mld.; l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (Cat. 12) per circa mld. 7,4; le indennità di anzianità del personale cessato dal servizio (Cat. 15) per circa 9,1 mld..

RESIDUI

Il totale dei Residui attivi, al termine dell'E.F. 2001 ammonta a lire 319.443.366.773 (incluse le partite di giro) rispetto ai circa 290 mld. di chiusura dell'E.F. 2000.

Il totale dei Residui passivi si è attestato alla fine dell'esercizio a lire 200.585.231.195 (incluse le partite di giro) rispetto ai circa 173,5 mld di chiusura al 2000.

La gestione dei Residui ha portato quindi ad un incremento di entrambe le situazioni creditoria e debitoria che il Collegio annota con molta preoccupazione e sulla quale si è soffermato in sede di premessa.

Le poste più significative al termine dell'esercizio sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI

- *Categ. 3 (trasf. dello Stato)* per lire 73,8 mld.
- *Categ. 7 (vendita beni e servizi)* per lire 89,7 mld.

- *Categ. 9 (poste correttive)* per lire 44,4 mld.
- *Categ. 11 (alienazioni immobili)* per lire 5,2 mld.
- *Categ. 22 (partite di giro)* per lire 95,3 mld..

In questa ultima categoria sono incluse le poste relative alla gestione dei servizi delegati (Cap. 136) per 38,6 mld. e quella relativa ai rimborsi del servizio di pronto soccorso aeroportuale (Cap. 138) per 20,1 mld..

RESIDUI PASSIVI

- *Categ. 2 oneri per il personale in attività di servizio* = 80,5 mld trattasi in massima parte delle competenze relative al mese di dicembre.
- *Categ. 4 spese acquisto di beni di consumo e servizi* = 20,1 mld
- *Categ. 6 trasf. passivi* = 16,9 mld
- *Categ. 11 acquisti beni uso durevole e immob.* = 11,9 mld
- *Categ. 21 partite di giro* = 50,4 mld

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica evidenzia un avanzo di lire 10.845.092.913 non risentendo del disavanzo economico mostrato a fine esercizio 2000 che era stato di oltre 40 mld. connesso con la ricostruzione del fondo di liquidazione di anzianità dei dipendenti dell'Ente.

Tale posta, come già evidenziato in occasione del Consuntivo 2000, è figurativa in quanto la effettiva manifestazione finanziaria si realizzerà all'atto della liquidazione di quanto dovuto a ciascuno dei dipendenti dell'Ente quando cesseranno dal servizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione espone una consistenza delle attività a fine esercizio di lire 543.507.248.660 che risulta migliorata rispetto al precedente Esercizio per circa 42 mld..

La consistenza delle passività è di lire 318.752.495.101 con il risultato finale di un PATRIMONIO NETTO DI LIRE 224.754.753.559 che risulta incrementato, rispetto al 2000, di circa 10 mld..

CONCLUSIONI

Nei limiti di quanto in precedenza esposto, si ritiene che il Conto Consuntivo del Comitato Centrale per il 2001 della Croce Rossa Italiana possa essere trasmesso ai Ministeri Vigilanti per le valutazioni di competenza sul relativo nulla osta di approvazione.

IL COLLEGIO

Dr. Alfredo Roccella	*F.to A. Roccella*
Amm. Fernando Zilli	*F.to F. Zilli*
Dr.ssa Francesca Milito	*F.to F. Milito*

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMITATO CENTRALE NELL'ANNO 2001 RIFERITE AI VARI SETTORI DI COMPETENZA

Servizio Affari Generali

Servizio Affari Internazionali

Servizio per gli Interventi di Emergenza

Servizio Patrimonio

Servizio Provveditorato

Servizio Ragioneria

Servizio Legale

Servizio Ispettivo

Servizio Informatica

Servizio Studi, Programmazioni e Attività Speciali

Servizio Assunzione e Gestione del Personale

Servizio Trattamento Economico

Servizio Assicurazioni e Previdenza

Servizio Attività Sanitarie

Deposito Farmaceutico

Centro Nazionale Trasfusione Sangue

Laboratorio Centrale

Servizio Organizzazioni Attività Didattiche

Servizio Attività Socio Assistenziali

Ispettorato Superiore Corpo Militare

Ispettorato Nazionale Infermiere Volontarie

Comitato Nazionale Femminile

Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

Donatori Sangue

Ispettorato Nazionale Pionieri

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Il Servizio Affari Generali con Ordinanza Presidenziale n.425 del 14 aprile 1999 è stato articolato in:

- Ufficio Gabinetto;
- Segreterie degli Organi di Amministrazione;
- Ufficio Coordinamento Organi Periferici;
- Ufficio Elettorale Centrale;
- Ufficio Comunicazione ed Informazione.

Ufficio Gabinetto

Con Ordine di Servizio n. 25/1014 datato 2 marzo 2000, il Presidente Generale ha riordinato l'Ufficio Gabinetto ponendo il personale alle proprie dipendenze funzionali pur conservando la dipendenza gerarchica dal Dirigente del Servizio Affari Generali. In tale ambito al personale addetto sono stati conferiti compiti ed attribuzioni assolte in passato dagli Uffici di Segreteria del Servizio stesso.

In particolare l'Ufficio Gabinetto ha curato:

- l'esame preliminare degli atti sottoposti alla firma del Presidente Generale;
- la definizione degli impegni in sede e fuori sede del Presidente Generale;
- la concertazione delle missioni nazionali ed internazionali del Presidente Generale;
- la Segreteria del Vice Presidente della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa
- gli adempimenti amministrativi connessi ai rimborsi di cui all'art. 11, comma 2, dello Statuto;
- lo smistamento della corrispondenza indirizzata al Presidente Generale;
- l'iter amministrativo finale delle Ordinanze Presidenziali;
- l'iter amministrativo dei conferimenti O.M.R.I..

Con Determinazione Direttoriale n. 47 del 10 ottobre 2000, il personale addetto alle procedure connesse al controllo degli atti amministrativi delle Unità periferiche C.R.I. (art. 38 dello Statuto C.R.I.) è stato assegnato all'Ufficio Gabinetto del Presidente Generale. Nel nuovo inquadramento il citato personale, ha esaminato le deliberazioni dei Comitati Provinciali trasmettendole ai competenti Servizi del Comitato Centrale per un esame finale di esclusiva competenza dei Servizi stessi. Per ciò che attiene gli atti deliberativi dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali di Trento e Bolzano e delle Scuole C.R.I. è stata adottata una diversa procedura che prevede l'acquisizione dei necessari pareri da parte dei Servizi competenti con lettera finale a firma del Presidente Generale, predisposta dal citato personale, con la quale viene adottato un atto finale che valuta i provvedimenti dei Comitati Regionali.

Si riepiloga – in modo analitico - l'attività svolta:

- pratiche in entrata - protocollo (SAGDEL) anno 2001: n. 3421;
- pratiche in uscita - protocollo (SAGDEL) anno 2001: n. 1917;
  - totale atti esaminati: n. 5338;
- totale atti deliberati dai Comitati Provinciali, visionati e trasmessi ai competenti Servizi del Comitato Centrale: n. 10868;
- totale deliberazioni dei Comitati Regionali, Scuole AA.SS., Scuole II.PP. e dei Comitati di Trento e Bolzano: n. .1341;
- totale atti valutativi espressi su deliberazioni provenienti dai Comitati Regionali, Scuole AA.SS., Scuole II.PP. e Comitati di Trento e Bolzano: n. .323.

Segreterie Organi di Amministrazione

Con Ordinanza Presidenziale n. 425 del 14.4.99 - ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale con Delibera n. 51 del 22 aprile 1999 - è stata ufficializzata l'assegnazione delle Segreterie degli Organi di Amministrazione al Servizio Affari Generali.

- Segreteria Giunta Esecutiva Nazionale

Nel corso del 2001, la Segreteria della Giunta Esecutiva Nazionale ha curato, per l'Organo cui è preposta, l'organizzazione di n. 33 riunioni.

Nel corso dell'intero anno e nell'ambito delle sedute effettuate, la Giunta Esecutiva Nazionale ha proceduto, oltre che all'esame della corrispondenza ordinaria anche a quanto appresso:

- esame di 1166 delibere, di cui 1109 approvate;
- esame di 163 promemoria predisposti dai Servizi;
- esame di 663 Ordinanze Presidenziali, di cui 15 ratificate;
- visione di 2467 determinazioni adottate dai Dirigenti dei Servizi del Comitato Centrale.

Nel contesto dell'attività della Giunta Esecutiva Nazionale, il personale assegnato alla Segreteria ha fornito il proprio costante supporto provvedendo ad effettuare in particolare:

- le convocazioni delle riunioni;
- la preparazione di tutti gli atti relativi a quanto esaminato nelle riunioni;
- la numerazione delle delibere approvate;
- la stesura del verbale di ciascuna riunione;
- la trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Magistrato della Corte dei Conti presso la C.R.I. dei verbali e delle delibere adottate nelle sedute;
- la trasmissione a ciascuno dei Servizi del Comitato Centrale dei verbali delle riunioni e della documentazione di competenza (delibere, promemoria e corrispondenza);
- la raccolta e il riordino dell'intera documentazione esaminata in ogni singola seduta nonché di quella da destinare a rilegatura.

La Segreteria, oltre la suddetta attività, ha curato per i Membri della Giunta Esecutiva Nazionale (con esclusione del Presidente Generale e del Vice Presidente Generale) la predisposizione degli atti autorizzativi delle missioni nonché della documentazione necessaria ai Servizi per il rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dei compiti connessi alle cariche stesse.

♦ Segreteria Consiglio Direttivo Nazionale

La Segreteria del Consiglio Direttivo Nazionale ha predisposto, per ciascuno dei 24 membri che costituiscono il predetto Organo Collegiale, tutta la documentazione atta allo svolgimento di ogni singola riunione, curandone la trasmissione e tutti gli adempimenti connessi.

Per ogni riunione – 11 nel corso dell'anno 2001 – la Segreteria ha redatto, puntualmente il verbale e tutto ciò che concerne le deliberazioni assunte nella seduta stessa.

L'Ufficio ha, inoltre, assolto come nell'anno precedente, le funzioni di Segreteria della Consulta, organo (costituito da 29 membri) consultivo e di collegamento fra il Comitato Centrale ed i Comitati Regionali e Provinciali, istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale CRI con delibera n. 117 del 14.07.2000.

La Segreteria, nell'anno 2001, è stata impegnata per 6 riunioni - sia a Roma che nelle altre sedi dei Comitati Regionali - in cui si sono tenute, curando oltre che la stesura di tutti gli atti propositivi del Collegio, l'organizzazione logistica delle sedute stesse.

La Segreteria inoltre, ha curato, per quanto di competenza, l'organizzazione dell'Assemblea Generale, tenutasi a Roma il 24 e 25 febbraio 2001, al fine di garantire la convocazione, la registrazione, l'accoglienza, l'assistenza e i servizi generali dei circa 180 partecipanti.

Ufficio Coordinamento Organi periferici

L'Ufficio Coordinamento Organi periferici è composto da cinque elementi, n° 2 militari (Ufficiali) e n° 3 Dipendenti civili (n° 2 inquadrati nella qualifica B2 e n° 1 inquadrato nella qualifica A2).

L'Ufficio ha curato il Coordinamento degli Organi periferici attraverso copiosa corrispondenza in evasione a quesiti di varia natura, soprattutto riconducibili alla materia statutaria e al Codice deontologico e disciplinare dell'Associazione.

Ha predisposto numerose circolari per le materie di competenza, curando il costante aggiornamento della composizione dei Consigli direttivi di tutte le Unità periferiche, provinciali e regionali.

Ha curato l'iter procedurale per garantire il puntuale riscontro alle richieste di notizie pervenute dall'Ufficio Vigilanza Enti del Ministero della Sanità in ordine alle interrogazioni parlamentari, al fine di fornire elementi di risposta da parte del Sig. Ministro all'interrogante.

L'Ufficio ha proceduto alla istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento di oltre 200 Comitati locali ai sensi della Legge 2 dicembre 2000, n 360, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui alla delibera del Consiglio direttivo nazionale n° 168 del 29 maggio 2001.

Ha garantito nel corso dell'anno il continuo ed incessante supporto alle attività dell'Ufficio Elettorale Centrale, impegnato con le attività preliminari per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi di governo della C.R.I. a livello periferico e centrale, successivamente sospese.

Ufficio Elettorale Centrale

E' opportuno premettere che l'Ufficio Elettorale Centrale quale Organismo deputato al controllo dello svolgimento procedurale delle operazioni elettorali per il rinnovo degli Organi statutari, ha il compito di esaminare i ricorsi, verificare la regolarità degli atti, convalidare, formalizzare le elezioni predette e proclamare gli eletti.

Nel corso dell'anno 2001, ha operato sia per l'ordinario funzionamento dell'Ufficio che, come supporto ai Servizi dell'Associazione risolvendo le problematiche che venivano segnalate.

Ufficio comunicazione e informazione

PREMESSA

L'attività dell'Ufficio Comunicazione e Informazione (UCI) nell'anno 2001 è stata posta in essere per fornire:
l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisioni e internet);
la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e a agli altri enti;
la comunicazione interna.
Le attività di informazione e comunicazione sono state finalizzate, in particolare, a:
illustrare e favorire la conoscenza dell'Associazione , le sue attività ed il suo funzionamento;
promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi inerenti l'Associazione di particolare interesse pubblico e sociale;
promuovere la sua immagine conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, nazionale ed internazionale.
L'Ufficio Comunicazione ha diversificato la sua attività istituzionale in molteplici settori:
INFORMAZIONE AI MASS-MEDIA: l'UCI ha curato la normale gestione della comunicazione verso i mass-media, indirizzando e coordinando le attività di comunicazione a livello nazionale, regionale e provinciale avvalendosi dei Referenti per l'Ufficio, nominati nelle sedi periferiche, anche se ancora non tutte. In particolare:

Ha preparato e diffuso comunicati stampa, appelli, informative, notizie, dichiarazioni, richieste di rettifica e smentite, fornendo chiarimenti e precisazioni; in collaborazione con il Servizio Legale sono state preparate querele nei confronti di due giornali; allo stesso Servizio Legale sono stati segnalati i casi di abuso dell'emblema verificati, affinché fossero predisposte necessarie diffide;

Ha proposto ai media articoli istituzionali e interviste; in molti casi l'Ufficio ha predisposto direttamente la redazione di articoli e inserti (Selezione, Il Tempo, L'Arena, La Repubblica, ecc.);

Ha risposto alle richieste dei media facendo inoltre da tramite tra questi e i vertici della CRI;

Ha condotto, con personale proprio e/o con la collaborazione dei Referenti, una tempestiva azione informativa in occasione di avvenimenti e attività particolari, manifestazioni e emergenze;

Ha sottoposto all'approvazione del Presidente Generale le richieste da parte delle sedi periferiche di servizi giornalistici (di stampa, radio e televisioni) a diffusione nazionale, regionale e provinciale afferenti le problematiche e le attività dell'Associazione;

Ha seguito i Vertici dell'Associazione in particolari occasioni e manifestazioni, redazionando e inviando comunicati stampa e articoli;

Ha coordinato, di intesa con i dirigenti dei Servizi, i vertici delle Componenti e delle sedi regionali e provinciali interessati, i rapporti con i media nella fase organizzativa ed esecutiva delle attività di comunicazione, informazione e propaganda;

Ha elaborato e diffuso la rassegna quotidiana della stampa;

Ha informato i Vertici ed i Servizi degli avvenimenti nazionali e internazionali inerenti attività in atto o possibili della CRI;

Ha realizzato appositi dossier su temi di particolare interesse per le attività dell'Associazione;

Ha curato le relazioni con la stampa del Convegno Internazionale organizzato dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo;

Ha organizzato il II° Seminario di diritto internazionale Umanitario per giornalisti inviati di guerra e la Tavola Rotonda "Il diritto all'informazione nei conflitti armati".

Per lo svolgimento di tali attività sono stati necessari:

l'aggiornamento della mailing list di tutte le testate con relativi redattori, indirizzi, telefoni e fax, stipulando un abbonamento annuale, con aggiornamento trimestrale, con la società Mediadress, leader del settore;

i comunicati stampa e i bollettini di informazione sono stati inviati ai media, ai comitati regionali e provinciali ed inseriti sul sito Internet dell'Associazione.

Per lo svolgimento dell'attività di rassegna stampa si è stipulato il rinnovo dell'abbonamento ai ritagli dell'Eco della Stampa, trasmessi alla CRI via modem. Grazie a questo sistema si è ottenuta una rassegna pressoché completa e immediata, con un notevole risparmio sull'acquisto dei giornali, potendo intervenire sin dalle prime ore del mattino ad un monitoraggio delle informazioni che riguardano la CRI. Gli articoli telematici sono stati impaginati e ingranditi e, in fotocopia, sono stati smistati a tutti i Servizi, le Componenti e i Sindacati;

al di là della rassegna stampa CRI, l'U.C.I., per poter essere aggiornato su notizie di attualità e cronaca, necessarie anche al lavoro degli altri Servizi, ha acquistato giornali e riviste specializzate;

Per un'informazione di base completa e immediata degli avvenimenti nazionali e internazionali di ogni tipo è stato stipulato l'abbonamento ai notiziari nazionali e regionali dell'ANSA;

E' stato curato, in collaborazione con l'Agenzia ANSA un notiziario settimanale sulla CRI, trasmesso sia sulla rete telematica dell'Agenzia, sia sul loro sito internet.

Sono stati acquistati macchinari quali un fax, una rilegatrice termoelettrica, una rilegatrice a secco, un distruggi documenti ed una plastificatrice;

PUBBLICHE RELAZIONI: L'U.C.I.

ha mantenuto contatti diretti con gli Uffici stampa, marketing, P.R. e cerimoniale di Istituzioni, aziende ed agenzie; ha contattato personaggi dello sport e dello spettacolo per l'organizzazione di eventi; ha organizzato incontri tra i giornalisti ed i vertici della CRI; ha fornito a case di produzione video cinematografiche e a televisioni materiali sulla CRI; ha curato il coordinamento per riprese nei centri temporanei di permanenza, nei campi di accoglienza, di ambulanze, volontari, campi di protezione civile, ecc.

ha coordinato e organizzato l'arrivo in Italia di bambini albanesi curati grazie all'interessamento di vari comitati provinciali;

ha curato la preparazione e la distribuzione di materiale propagandistico nelle sedi periferiche CRI, nelle delegazioni CRI all'estero e durante le visite delle Società Nazionali alla CRI (targhe, medaglie, ecc.);

ha curato il bozzetto della medaglia commemorativa per l'intervento CRI in Kossovo;

ha proposto e seguito donazioni di aziende su appelli e richieste di sponsorizzazioni.

EDITORIA: L'Ufficio Comunicazione e Informazione ha curato:

l'ideazione, la stampa e la distribuzione della brochure "La Croce Rossa Italiana: Solidarietà e servizio – Uno spirito per il mondo", che è stata distribuita, secondo le esigenze dichiarate, ai Comitati, le Componenti ed i Servizi, in ogni manifestazione organizzata dalla CRI a livello periferico e centrale;

L'ideazione, la stampa e la distribuzione di un depliant di presentazione dell'Associazione;
La stampa e la distribuzione del fumetto CRI "La storia della Croce Rossa;
L'ideazione grafica, la stampa e la distribuzione de biglietti augurali natalizi della CRI;
L'ideazione grafica, la stampa e la distribuzione del manifesto per la giornata mondiale della Croce Rossa;
L'edizione della rivista "1864" per i sei numeri del 2001, in 105.000 copie;
Si è preso parte alle riunioni, svoltesi a Milano, del Comitato Editoriale del settimanale "Vita", unico settimanale indipendente che si occupa dei problemi del sociale e del volontariato e si è provveduto al rinnovo dell'abbonamento per tutti i Comitati Provinciali;
in occasione di decessi di persone vicine all'Associazione l'UCI ha provveduto alla pubblicazione di necrologi sui quotidiani nazionali e locali;
L'edizione del libro "Una porta sempre aperta" in collaborazione con l'Ansa e la casa editrice Gribaudo";
l'ideazione e la pubblicazione dell'agenda CRI in 20.000 copie, e di calendari da tavolo e da muro;
La realizzazione di un documentario sul lavoro della delegazione CRI in Mauritania, con riprese e montaggio a costo zero;
L'ideazione e la realizzazione di una mostra modulare sulla Croce Rossa Italiana, la storia, le attività e le componenti e collaborando, tra gli altri, con i Comitati di Crotone, Torino, Rovigo, Padova, Bari Venezia per l'allestimento;
L'ideazione e la realizzazione di una mostra sul problema delle vittime delle mine, collaborando con i Comitati di Bassano, Bari Torino per l'allestimento;
L'acquisto di una serie di gadgets nuovi per reintegrare le scorte;
L'acquisto e la distribuzione di targhe e oggetti ricordo ai Comitati e in occasione di visite di rappresentanza di personalità e delegati di Società Nazionali;
L'Ufficio ha inoltre collaborato con il Ministero dell'Interno per la realizzazione del loro calendario e con il Ministero delle Finanze per un inserto su "1864" sull'euro.

D) DOCUMENTAZIONE
L'U.C.I.
ha elaborato bozze di discorsi, messaggi, relazioni e schede documentali in occasione di interventi dei Vertici dell'Associazione a manifestazioni, seminari e convegni;
ha curato parte della corrispondenza di presidenza con Istituzioni e enti;
ha fornito la propria collaborazione ad enti, istituti, agenzie di statistica, università e organismi di volontariato per favorire l'elaborazione di studi statistici, storici, sociologici e scientifici riguardanti l'Associazione e le sue attività;
ha seguito gli studenti laureandi che hanno elaborato tesi sulla CRI e sulle sue attività;
ha raccolto da Servizi, Componenti e sedi periferiche aggiornamenti su attività e informazioni utili all'Ufficio;
ha seguito e preparato la documentazione necessaria per diverse interpellanze, interrogazioni e audizioni;
ha redatto parte di documentazione per l'Assemblea Generale;

PROPAGANDA
L'Ufficio, oltre ad aver curato l'organizzazione in periferia della mostra sulla Campagna per l'assistenza delle vittime delle mine e di quella sulle attività della Croce Rossa, ha organizzato:
La presentazione di numerosi libri presso il Comitato Centrale: "La Via dei Demoni" di Gabriele Pace, "Una Porta sempre aperta" di Agnese Malatesta,
Ha organizzato la cerimonia di consegna degli attestati di fine corso dell'Istituto Italiano Podologi presso il comitato Centrale;
Ha collaborato con i Comitati Provinciali di Bologna e di Padova per l'organizzazione, rispettivamente, dell'Expo-Sanità e di Civitas;
Ha organizzato la consegna della Gran Croce al Merito della CRI al Presidente della Repubblica, collaborando con il cerimoniale e l'ufficio stampa della Presidenza della Repubblica;
Ha organizzato il Ballo della CRI a Roma, con la collaborazione della Mondadori;
Ha collaborato con il Comitato Provinciale di Venezia per l'organizzazione del Gala della CRI a Venezia;
Ha curato la presentazione dell'esposizione della Mostra "Farda tra i profughi" presso il Comitato Centrale;
Ha curato la presentazione presso il Comitato Centrale dell'indagine sulle "Donne Immigrate" realizzata dalla Scuola Infermieri di Cremona;
Ha curato l'organizzazione della manifestazione per il 137° anniversario della CRI, presso il Comitato Centrale, con la consegna di medaglie e riconoscimenti e la presentazione del "Gruppo Amici della CRI";

Ha curato per la CRI la mostra organizzata dalla Federazione Internazionale a Ginevra in occasione dell'Assemblea Generale del Movimento con la produzione di 20 pannelli fotografici sulle attività dell'Associazione;
Ha collaborato all'organizzazione della giornata mondiale della Croce Rossa a Castiglione delle Stiviere;
Ha coordinato l'intervento della CRI alla Maratona di Roma;
Ha collaborato con il Comitato Provinciale di Roma per l'organizzazione della cena di gala a Fiano.

URP: L'Ufficio Comunicazione e Informazione funge anche da Ufficio Informazioni, tramite tra i cittadini e gli altri Servizi e i Comitati.

SAG- Comunicazione & Informazione / **Ufficio Audiovisivi**

L'Ufficio Audiovisivi nell'anno 2001 ha svolto le seguenti attività:

Area Documentazione
Riordino e Gestione dell'archivio fotografico e storico dell'Associazione con il trasferimento di parte dell'enorme patrimonio su supporto informatico.

Ricerca storica sulla nascita della Croce Rossa Italiana, con particolare riferimento alle Componenti per la partecipazione alla sfilata storica che si è svolta in occasione del 2 giugno 2001.
Aggiornamento della mostra fotografica della CRI.
Riordino del materiale fotografico relativo al patrimonio storico del Corpo Militare della CRI.
Ricerca storica e fotografica e realizzazione di apposito CD commemorativo in occasione del 50° anniversario del Polesine.

Area Mostre & Eventi Speciali
Aggiornamento della mostra storica della CRI.
Militaria 2001 (Sommacampagna).
Organizzazione generale per la Fiaccolata 2001.
Progetto con la Guardia di Finanza per la realizzazione di una mostra itinerante sulla nave scuola "Giorgio Cini".
Utilizzo attraverso l'organizzazione di apposite mostre, del materiale storico del Corpo Militare della CRI.
Collaborazione con il Museo Internazionale della Croce Rossa.
Ideazione e Promozione dell' iniziativa con il Tg4 in favore dell'adozione dell'Orfanotrofio di Kabul.
Realizzazione di apposita mostra fotografica sull'Afghanistan.

Area Produzione & Service
Realizzazione di appositi servizi e reportage video e fotografici richiesti anche dai Servizi del Comitato Centrale. In particolare:
Assemblea del Consiglio Direttivo (Castiglione delle Stiviere).
Visite di autorità al Comitato centrale.
Assemblea Generale del Bureau Croix Rouge.
Festa della Repubblica.
Festa della Croce Rossa.
Celebrazioni per la ricorrenza del 4 novembre (Solferino e San Martino).
Convenzione con la Guardia di Finanza e la CRI.
Assemblea Generale.
Conferenze promosse dal Comitato femminile Romano (Comitato Centrale).

Produzione di filmati, spot, video CD, service audio e Tv:
Festa della repubblica
Fiaccolata 2001
Convegno Centro Nazionale Trasfusione Sangue.
Fiaccolata 2002 (video CD)
Conferenza Nazionale Quadri Pionieri (Montesilvano)
Coordinamento dell'immagine e service audio video Fiaccolata 2001.

Realizzazione di particolari incarichi:
Ideazione e realizzazione della brochure sulle Divise Storiche della CRI in occasione della Festa della Repubblica.
Tessere riconoscimento per il personale dipendente, volontario e visitatori per il Comitato Centrale.
Studio per l'aggiornamento degli arredi fotografici dell'Aula Palasciano.
Promozione delle attività museali della Croce Rossa Italiana.

SAG- Comunicazione & Informazione / **Ufficio Internet**

più di 1.000 accessi-utente al giorno
135.000 pagine richieste e soddisfatte in visualizzazione ogni mese per oltre 8 Gigabytes (8 miliardi di dati unitari) scambiati ogni 30 giorni
oltre 4.600 pagine richieste al giorno per oltre 277 Mbytes scambiati
più di 7760 documenti in vari formati distribuiti in più di 6700 pagine di codice HTML per oltre 100 Mbytes di spazio occupato
27 Volumi tipografici riprodotti in formato ".pdf"
24 Stream Video in formato Windows media player (Video on-line)

Questi -in cifre- i dati piu' significativi del sito Internet della CRI, www.cri.it, giunto al suo settimo anno di sviluppo e di attività operativa.
Tali dati vanno inoltre letti come "fotografati al momento" e non danno piena luce sul costante lavoro di realizzazione e redazione, pubblicazione, aggiornamento e rimozione dei documenti, attività resa necessaria dal continuo e giornaliero aggiornamento di fatti, eventi, annunci e notizie che si snodano nell'arco dell'anno e che, se valutati nel loro insieme, moltiplicano quanto meno per quattro le cifre suesposte, almeno quelle riferite alle attività direttamente svolte in produzione.
Oltre alle normali attività di informazione e diffusione, il sito ha visto nel 2001 l'implementazione di alcune funzionalità aggiuntive molto importanti, quali la gestione di databases on-line e la possibilità di gestire transazioni economiche in modalità SSL protetta, oltre alla gestione dello streaming video, utile nella gestione degli eventi trasmessi in diretta e differita "on-line". A quest'ultimo proposito giova ricordare l'utile esperienza acquisita in occasione della Fiaccolata 2001, con la messa in linea, in differita breve, delle fasi salienti dell'avvenimento.
Da rilevare anche l'istituzione ex-novo dell'area del "Museo Virtuale della CRI", che si propone di rendere fruibile, ad un numero sempre più ampio di utenti e cultori, l'immenso patrimonio storico e di esperienza maturato dalla nostra Associazione in più di 130 anni di storia, preservando anche, almeno in forma "virtuale", materiale destinato all'inevitabile e -spesso- irrecuperabile, deterioramento imposto dal trascorrere del tempo.

Particolare attenzione e' stata anche dedicata alla riorganizzazione della Biblioteca, destinata ad acquisire sempre di più la funzione di vero e proprio archivio "operativo" delle più aggiornate normative ed atti di riferimento che, con l'imminente istituzione di una area "Intranet" costituirà certamente uno di quei servizi più "visibili" di questa importante fase di rinnovamento dei servizi agli operatori ed al cittadino della Pubblica Amministrazione. Non va peraltro dimenticato che la CRI aveva addirittura preceduto questa recente fase di slancio dell' e-governement, dando vita ad uno dei primissimi siti sia del mondo dell'Associazionismo, che della Pubblica Amministrazione.

Sono ormai oltre 150 i siti locali, provinciali e regionali della CRI in Italia, cui è stata fornita costante assistenza e coordinamento. Dal dicembre 2001, il sito CRI ospita anche il sito "Intranet" della "Campagna Europea per la Sicurezza Stradale" realizzato ad hoc dal Webmaster CRI, su incarico del Bureau de liaison di IFRC/EEC a Bruxelles, ed a cui fanno riferimento gli operatori dei 15 Paesi aderenti alla iniziativa.

SERVIZIO AFFARI INTERNAZIONALI

Il Servizio Affari Internazionali della Croce Rossa Italiana si articola in 7 uffici competenti per settori di attività, così denominati ai sensi del vigente ordinamento dei Servizi: Ufficio Soccorsi e Sviluppo, Ufficio Rapporti con Organismi Nazionali ed Internazionali, Ufficio Delegati Internazionali, Ufficio di Coordinamento con il Bureau Croix-Rouge/U.E., Ufficio Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, Ufficio Ricerche, Ufficio Ricerche seconda guerra mondiale e Segreteria. Si riporta di seguito la descrizione delle principali attività svolte dai suddetti Uffici nel corso dell'esercizio 2001:

UFFICIO SOCCORSI E SVILUPPO

EUROPA

Turchia: a seguito dei due consecutivi terremoti del 1999 la CRI è presente in Turchia. Dall'autunno 1999 alla primavera 2001 la CRI ha avuto una delegazione formata da due espatriati e 4 locali con funzioni tecniche di amministrazione e logistica (il budget complessivo è stato di 1,815,000 Euro e 75,000 USD: 1,300,000 Euro da ECHO, 515,000 Euro e 75,000 USD da CRI). Da Maggio 2001 l'indirizzo della CRI si è spostato verso una presenza più istituzionale, cercando un approccio completo che fosse insieme politico e tecnico pratico. La delegazione si è spostata dalla provincia di Duzce ad Ankara all'interno dell'edificio della Federazione e a stretto contatto fisico con la Mezzaluna Rossa Turca e le Società Nazionali di C.R. della Spagna, America e Germania.

Progetti terminati:

- Costruzione di una unita territoriale polivalente comprendente un poliambulatorio multifunzionale ed un consultorio materno infantile a Duzce, 02/2000-04/2001, (finanziamento ECHO/CRI)
- Costruzione di un centro di servizi per le donne e bambini nel campo prefabbricato di terremotati di Gumuspinar nel circondario di Duzce. Servizi di caffetteria, catering, internet café, computer, stampa, fotocopie, libreria, sartoria e trasporto, 10/2000-04/2001, (finanziamento CRI)
- Traduzione in Turco ed Inglese con stampa in 1000 esemplari del libro informativo sulla CRI "La Croce Rossa Italiana", per la pubblicità sulla CRI in Turchia.
- Programma di training sulle tecniche di pronto soccorso da svolgersi nelle sezioni periferiche della Mezzaluna Turca in collaborazione con il Ministero della Salute e con l'obiettivo finale di avere volontari nel pronto soccorso. Nel 2001 sono stati formati 3.015 volontari con 195 corsi e sono state costituite 29 sezioni di volontari.

Yugoslavia: programma di distribuzione di pasti caldi a Kragujevac, nella Ex Yugoslavia alla popolazione serba provata dagli eventi bellici, si tratta della prolungazione del programma modulare portato avanti dalla **CRI** in collaborazione con il **CICR** da gennaio 2001 a giugno 2001 grazie ai consistenti contributi di **ECHO**. **Contributo ECHO:** per il periodo dal 1.1.2001 al 30.6.2001, Euro 638.000.

ASIA

India

Premessa

Alle 8.50 del 26 gennaio 2001 un terremoto d'intensità 7.9 gradi della scala Richter ha colpito l'area occidentale dello stato indiano del Gujarat. Il distretto del Kutch e' stato devastato: a Bhuj, Anjar, Gandhinaghar, Bachau, Rapar e in oltre 7.900 villaggi rurali il tasso di distruzione o danneggiamento grave degli edifici, che ha raggiunto in alcuni casi il 100%, ha cancellato centinaia di edifici pubblici e privato centinaia di migliaia di persone delle loro case. I dati riguardanti le perdite umane oscillano tra una stima minima di 20.000 ad una massima di 50.000 persone decedute. La Croce Rossa Italiana ha immediatamente risposto all'emergenza fornendo e distribuendo, con fondi propri ed un finanziamento dell'Ufficio Umanitario della Comunità Europea, 5000 tende alle famiglie più colpite delle zone rurali (provincia di Rapar). Le prime 1000 tende sono state consegnate ai beneficiari, identificati in collaborazione con le autorità amministrative locali, nel mese di febbraio, mentre la distribuzione delle altre 4000 e' stata portata a termine entro la fine di aprile. L'operazione si e' svolta in coordinamento con i rappresentanti del Governo Indiano, la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e le molte altre organizzazioni umanitarie indiane e internazionali impegnate nell'emergenza. **Costo progetto: USD 130.500 per n. 1000 tende a carico CRI, EURO 700.000 per n. 4000 tende finanziato da ECHO**

Nel mese di ottobre 2001 è iniziato anche un progetto di ricostruzione di 11 scuole elementari nei villaggi di Gadiyalo, Ratiya e Pirwadi (Bhuj Taluka), gravemente colpiti dal terremoto. Ciascuna scuola è in grado ci ospitare dai 30 ai 50 alunni. **Costo progetto 2001: Euro 67.906**

AFRICA

Mozambico La programmazione proposta dalla Croce Rossa Italiana in Mozambico fa parte di un programma d'interventi basato sulla strategia 2010 della Federazione la cui attuazione viene coordinata dalle Autorità Locali che diventano un riferimento importantissimo al fine di consentire un'azione efficace diretta verso la migliore distribuzione degli aiuti umanitari. Per questa ragione nel 2001 la CRI ha concentrato le sue forze in particolare nella provincia della Zambesia dove nessuna Società Nazionale aveva presentato proposte d'intervento e dove la direzione provinciale della Croce Rossa Mozambicana aveva espresso un piano di assistenza alle popolazioni più vulnerabili collocate nelle comunità di Xiverano, e Xitequeteque nel distretto di Mopeia. Gli interventi programmati dalle Associazioni umanitarie sono stati coordinati con il Ministero della Salute Mozambicano che mise in primo piano l'esigenza di programmare interventi anche nella fase-post emergenza rappresentando l'esigenza di recuperare in tempi brevi le strutture sanitarie primarie e quelle socio-assistenziali. A tal proposito la CRI già nel 2000 approvava e dava avvio ad un progetto riguardante la riabilitazione e la costruzione di una struttura adibita a reparto maternità; nel 2001 la nostra Associazione ha concluso il suo impegno riguardo questo progetto.

Corso di educazione socio-sanitaria e mantenimento dei pozzi: il progetto consiste nella formazione di 40 volontari della CVM nell'area della salute comunitaria nel quadro del programma CBDP (Community Based Disaster Preparedness); prevede una parte teorica e pratica con la sorveglianza dei tecnici specializzati di una ONG locale e in accordo con la Croce Rossa Mozambicana che opererà in particolare nel distretto di Mopeia. Il progetto è totalmente finanziato dalla CRI. per un importo di lire 29.000.000.

Mauritania La Delegazione CRI in Mauritania ha iniziato nel 1998 la sua opera per realizzare, in cooperazione con la Società Consorella Mezzaluna Rossa Mauritana (MLR), un programma nutrizionale che comprende:corsi preliminari di formazione per ausiliari della nutrizione, nei quali si insegna anche il sistema di autogestione;25 Centri di Alimentazione Comunitaria (CAC) e 4 Centri di Educazione e Recupero Nutrizionale (CREN) nelle città e nei villaggi delle regioni Inchiri, Adrar e Tiris Zemmour (nord Mauritania). In queste tre regioni, le più colpite dalla siccità e dalla desertificazione, la CRI ha privilegiato per l'apertura dei suoi centri i villaggi isolati, difficilmente raggiungibili, spingendosi fino all'estremo nord del Paese (Bir Mogrein) mai raggiunto da altri organismi. Attività svolta: da gennaio 2001 e dopo la chiusura del programma ECHO NORD, visto il persistere di alcuni importanti focolai di malnutrizione nelle tre regioni nord, d'accordo e su richiesta della Consorella Società di Mezzaluna Rossa Mauritana, del Ministro della Sanità e del Commissariato della Sicurezza Alimentare - grazie ai fondi residui CRI ed alle sinergie ottenute con UE/UNICEF/MLR - si sono tenuti aperti 17 centri nutrizionali fino al 31.12.2001. Questo programma oltre a lottare contro la malnutrizione concorre anche allo sviluppo istituzionale della MLR la quale, attraverso queste attività, consolida sempre più il decentramento, il rinforzamento e l'autogestione dei propri comitati locali nelle tre regioni del nord. Si e' continuato ad assicurare anche l'assistenza ai microprogetti agro-pastorali generatori di fondi che sono quelli che dopo 5 anni garantiranno la continuità e l'autonomia del programma con la MLR. Nel trimestre ottobre/dicembre 2001 si è realizzato lo studio dei microprogetti per la UE e per il PNUD/Cooperazione Italiana.

Somalia - Ospedale di Garoe. Il progetto, come è noto, ormai da diversi anni viene totalmente finanziato dalla CRI. La Mezzaluna Rossa Somala ha un buon controllo della situazione locale ed è accettata dagli impiegati dell'ospedale e dalle autorità locali. La Federazione gestisce una struttura logistica ridotta al minimo per contenere i costi. Esistono pertanto le condizioni ottimali per iniziare un nuovo accordo multilaterale ed un nuovo memorandum di intenti. In considerazione degli standard locali, i servizi sanitari dell'Ospedale di Garoe sono considerati di livello medio-alto. Il settore della chirurgia è ottimo anche se dipende da una sola persona ; esiste inoltre un trattamento di base per il settore ortopedico e ginecologico. Obiettivi: fornire sostegno alla comunità locale per riabilitare e rendere pienamente operativo l'ospedale mediante risorse umane ed economiche locali; integrare e completare il sistema PHC già esistente nella zona di Garoe con il suo primo ospedale di riferimento per quanto concerne gli standard di PHC dell'OMS a livello di distretto. La CRI ha provveduto ad elaborare il piano d'azione per il triennio 2000-2002 e il memorandum d'intesa per quanto concerne i rispettivi ruoli della CRI / MRS / Federazione / Amministrazione dell'Ospedale / Governo del Puntland.

AMERICHE

America Centrale e Caraibica: La Croce Rossa Italiana nel 2001 ha operato tramite le seguenti Delegazioni CRI: Delegazione Regionale a Tegucigalpa (Honduras), Delegazione in Salvador, Delegazione in Nicaragua, Delegazione in Haiti / S. Domingo

Progetti terminati:
Costruzione 76 case complete di acqua potabile e elettricità, Juticalpa, Olancho, Honduras
Costruzione Banco de Sangre S. Pedro Sula, Honduras
Equipaggiamento Banco de Sangre Tegucigalpa e S. Pedro Sula, Honduras
Costruzione scuola annessa alle 76 case costruite a Juticalpa, Honduras
Educazione comunitaria 76 case Honduras
Sostegno al banco de Sangre 2 fase (Caiba) Honduras

Sostegno psicosociale alle vittime del terremoto in Salvador
Preparazione ai disastri comunitaria in Sonsonate, Salvador
Risposta emergenza Salvador
Sviluppo di comitati locali e Preparazione comunitaria ai disastri (Nicaragua)
Sostegno al Centro trasfusionale in Haiti

Honduras
Costruzione abitazioni civili a Juticalpa: il progetto di costruzione di case a Juticalpa si è sviluppato in due fasi: la prima ha visto la costruzione di 31 abitazioni civili (già conclusasi) e la seconda la costruzione di 45 abitazioni civili da realizzare nello stesso distretto (già in corso d'opera e in fase di consegna ai beneficiari).

Programma di riabilitazione dei centri sangue: Il Centro di Tegucicalpa è stato equipaggiato ed è perfettamente funzionante con gli standard di livello europeo. Il Centro di San Pedro Sula, inaugurato il 26 settembre 2001, è anch'esso già operativo ed eroga il servizio trasfusionale su tutta la Regione del Nord Est.
Questi tre Centri rappresentano il sistema trasfusionale in tutto il Paese.

Salvador - Programma psicosociale in Sonsonate (progetto CRI/ECHO). Il progetto ha visto il recupero psicologico delle vittime del terremoto nel dipartimento di Sonsonate. Una particolare attenzione è stata posta alla cura dei bambini con programmi psicoterapeutici e rieducativi di igiene mentale. Oltre ai pochi casi gravi trattati a parte clinicamente, patologie quali l'apatia, l'insonnia, la depressione e l'ansia sono state curate con moduli d'intervento specifici messi a punto dalla CRI attraverso personale specializzato.

Nicaragua La delegazione in Nicaragua fornisce alle altre delegazioni CRI della regione un servizio di informazione sulle linee di finanziamento della Unione Europea. Essa è attiva nell'opera di sviluppo dei Comitati Locali della Croce Rossa Nicaraguese e nel settore della preparazione ai disastri.

<u>America Meridionale</u>

Delegazioni CRI: Delegazione Regionale Caracas (Venezuela), Ufficio CRI Lima (Perú), Ufficio CRI La Paz (Bolivia).

Progetti terminati

PNUD1 (Laboratorio di analisi, Naiguatá – Vargas, Laboratorio di analisi Chaguaramal – Miranda). Fondi: Coop. Italiana

PNUD2 (Ristrutturazione equipaggiamento scuola di Macanilla, Formazione di 2 brigate mobili di salute comunitaria in Miranda). Fondi

Coop. Italiana
Laboratorio di analisi Caraballeda. Fondi CRI
Laboratorio di analisi Falcon. Fondi CRI
Ristrutturazione ed equipaggiamento dispensario di Galipan. Fondi CRI
Distribuzione di pasta del Governo Italiano. Fondi CRI
Sviluppo istituzionale della CRV in collaborazione con FICR. Fondi CRI
Ristrutturazione Centro per Bambini Abbandonati Mama Margarita, Petare. Fondi CRI
Distribuzione scarpe per bambini (montagna di Cupira, Petare). Fondi CRI
Tutti I progetti sono stati realizzati in collaborazione con la CR Venezuelana.

Venezuela - Attività realizzate:

- **progetto di equipaggiamento di un laboratorio chimico a Caraballeda.**

Con uno sforzo economico di appena 8 milioni di bolivares circa, il laboratorio è stato reso funzionante e già a partire dal 15 di febbraio ben 35.000 beneficiari usufruivano di un servizio gratuito per le analisi di base più frequenti. Non va sottovalutato lo sforzo della CRI nel riuscire ad ottenere dal Governo Venezuelano l'impegno di assumere le spese per il funzionamento e la gestione del laboratorio.

- **Laboratorio di Chaguaramal e formazione di due brigate mobili di salute comunitaria in Cupira, Miranda**

Lo stato di Miranda fu colpito dalle piogge torrenziali del dicembre 1999. Il progetto ha avuto come primario obiettivo quello di contribuire alla riabilitazione del settore sanitario nella zona di Barlovento, Stato di Miranda, offrendo un'assistenza sanitaria primaria alla popolazione di Cúpira e, attraverso le brigate mobili di salute comunitaria, alle comunità rurali dell'area. Il laboratorio ha garantito l'accesso gratuito della popolazione più vulnerabile di Cupira e ha consentito la continuità delle strutture sanitarie di base operando a prezzi sociali. Questo progetto è stato realizzato con i fondi della Cooperazione Italiana gestiti dal PNUD. Unico onere a carico della CRI è stato quello di pagare per 3 mesi, propedeutici alla fase dell'autosostenibilità del progetto, il personale specializzato della CRV di Miranda.

- **Progetto bambini abbandonati di Petare**

La situazione dei bambini abbandonati in Venezuela è notoriamente critica. Sono sempre di più i bambini che si trovano in una situazione di abbandono senza nessun aiuto. In questo panorama il Console generale italiano ha richiesto un intervento della CRI volto ad aiutare questi bambini attraverso una struttura già esistente ma che necessitava di una ristrutturazione adeguata. A tal proposito la CRI contattò la Fondazione "Red De Casas Don Bosco" che fra le varie attività offre protezione ed asilo a "los ninos de la calle". I sacerdoti incaricati delle case ubicate in Petare hanno fornito alla CRI tutti i dati relativi alle necessità reali di ristrutturazione. Fra le più importanti è risultata la riparazione di un orfanotrofio e la distribuzione di alimenti per bambini nella zona di Petare. L'intervento è consistito, in un primo momento, in una distribuzione pasta, scarpe e palloni per educazione fisica; in un secondo momento si è proceduto alla ristrutturazione dell'orfanotrofio che è stato reso funzionante nel giugno del 2001. Costo totale: 8.000.000 di bolivares circa - Totale beneficiari circa 100 bambini.

Bolivia - Rete di vigilanza, informazione e azione comunitaria nella salute. Gli obiettivi di sviluppo sociale che hanno portato alla diminuzione della vulnerabilità hanno richiesto sforzi costanti per ridurre ed eliminare le fonti principali di disordini ed instabilità sociali nella famiglia e nella società. Si è dunque provveduto a realizzare il progetto, presentato dalla CRB attraverso il predetto Console, i cui

obiettivi specifici sono stati: organizzare con la comunità una rete di vigilanza sulle patologie prevalenti nella zona, porre attenzione alle patologie prevalenti, diffondere (tramite pubblicazione di guide e manuali basici) i principi per un'igiene primaria fondamentale per la prevenzione delle malattie endemiche dell'area. Allo stesso tempo è stata posta particolare attenzione nel cercare di migliorare e rafforzare i due centri di salute esistenti nella zona.

UFFICIO RAPPORTI CON ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

L'Ufficio per i Rapporti con Organismi Nazionali e Internazionali sviluppa le sue attività in numerosi settori, anche non affini tra loro, pur mantenendo tra le sue attribuzioni principali la cura delle relazioni istituzionali dell'Associazione con gli organismi internazionali del Movimento (Federazione Internazionale, Comitato Internazionale, Commissione Permanente, Bureau Croce Rossa/Unione Europea) oltreché con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di San Remo. Si riportano di seguito, in forma sintetica, le principali attività svolte nel 2001 nei vari settori.

1) Relazioni istituzionali

A) **Contributi istituzionali** - Nel 2001 l'Ufficio ha seguito le pratiche riguardanti i seguenti contributi istituzionali concessi dalla CRI:

A.1 Contributo statutario alla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa

Totale 2001		**1.857.281.441**

A.2 Contributo al Piano Strategico FICR per il 2010

	Fr.sv.	
2001	**80.000**	**102.000.000**

A.3 Contributo volontario al Comitato Internazionale della Croce Rossa

Totale 2001	**330.000.000**

A.4 Partecipazione al finanziamento Commissione Permanente Croce Rossa/Mezzaluna Rossa

2001	**17.105.000**

Si ricorda che detto contributo volontario è dovuto ai sensi della Risoluzione n.2 del Consiglio dei Delegati del novembre 1997, risoluzione che prevede che il bilancio della Commissione Permanente sia coperto al 50% da CICR e FICR e al 50% dalle Società Nazionali.

A.5 Quota associativa al Bureau de Liaison Croce Rossa/Unione Europea

2001	***	€ 56.371	**109.149.476**

A.6 Contributo all'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario – San Remo (IIHL)

2001	**60.000.000**

B) Preparazione, partecipazione e *follow-up* di riunioni/conferenze internazionali

Nel 2001 l'Ufficio ha preparato la partecipazione dei vertici politici dell'Associazione a riunioni internazionali a carattere politico, affiancando gli organi politici CRI durante le missioni e dando seguito agli impegni assunti dal Sig. Presidente Generale nel corso degli incontri.

2) Organizzazione/supporto alle attività intern.li delle Componenti Come ogni anno l'Ufficio ha organizzato le seguenti attività internazionali che coinvolgono le Componenti Volontarie:

a) Attività in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale Pionieri

Come ogni anno l'Ufficio ha organizzato - in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale Pionieri - gli scambi internazionali giovanili che consistono nella partecipazione di Pionieri ad attività internazionali giovanili organizzate da Società Consorelle e nell'invito in Italia di rappresentanze giovanili di altre Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa. 16 Pionieri sono stati inviati in missione presso Società Nazionali estere che avevano organizzato scambi internazionali giovanili (Ungheria, Finlandia, Svizzera, Austria, Germania) per una spesa complessiva di Lit. 30.100.000.

b) Attività in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale VdS

Come ogni anno, l'Ufficio ha seguito l'organizzazione di *meeting* ai quali partecipano esponenti nazionali e regionali della Componente dei Volontari del Soccorso nei seguenti settori: ERNA (*European Regional Network on AIDS*), Gruppo Europeo sul Primo